

Alessandria

A spasso nella città simbolo del Monferrato



Camminare fa bene perché

1

Aiuta a regolare il colesterolo buono

2

Predispone a un sonno riposante

3

Favorisce la circolazione

Itinerario

TREKKING URBANO

●
Giardino Botanico Dina Bellotti

Lunghezza

5,7 km

Durata

72 min

Salita

25 m

Discesa

25 m

●
Giardino Botanico Dina Bellotti

Alessandria sorge nel cuore del Monferrato, in un crocevia tra percorsi commerciali e culturali all'interno del triangolo formato da tre città importanti (Milano, Genova e Torino), ma non per questo il suo fascino ne risente.

Storia e arte si mescolano con la ricca tradizione gastronomica, per un percorso turistico di qualità in una delle mete più interessanti del Piemonte.

Non solo chiese e palazzi!

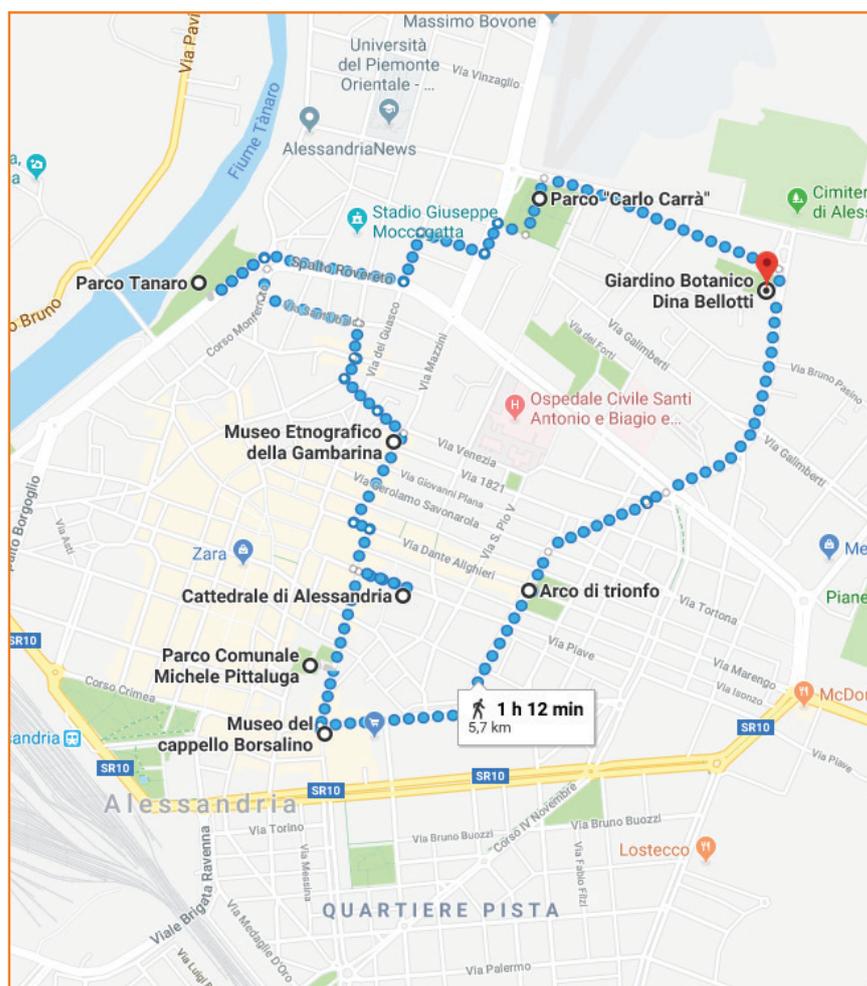


Vai al percorso GPS:

<https://goo.gl/maps/rWQMvGqfb662>

Il percorso, della lunghezza di **5,7 chilometri** e percorrenza di circa un'ora e quindici minuti, parte dal Giardino Botanico Dina Bellotti e si conclude al Parco Carlo Carrà, includendo sei tappe intermedie.

La piacevole passeggiata regala la possibilità di addentrarsi nel cuore di Alessandria, per assaporare sia le bellezze più conosciute che quelle più nascoste e far in modo di respirare la più autentica atmosfera di questa città piemontese.



I PERCORSI DEL BENESSERE

GIARDINO BOTANICO



1

Giardino Botanico Dina Bellotti.

Piante rare e un'ampia varietà di pappagalli: sono solo alcune delle forme di vita che animano questo magico luogo.

Il parco è dedicato a Bernardina Bianca Bellotti, pittrice alessandrina nata nel 1912 e scomparsa nel 2003, paesaggista e ritrattista molto apprezzata con il soprannome di "Pittrice dei papi".

1100 mt

ARCO DI TRIONFO

Arco di Trionfo. Un raro esempio di arco settecentesco che funge da ingresso a Piazza Matteotti. Dal lontano 1768 vigila sulla città, ma in pochi conoscono la sua storia:

è stato realizzato per commemorare la visita del Re di Sardegna Vittorio Amedeo III e della moglie Maria Antonia Ferdinanda di Borbone.



2

MUSEO DEL CAPPELLO BORSALINO



3

Museo del Cappello Borsalino.

Dedicato al famoso copricapo in feltro, ospita circa duemila esemplari realizzati a partire dagli anni Venti del Novecento. Da non perdere l'ultima sezione

del museo che presenta l'attuale produzione della fabbrica Borsalino con tre postazioni multimediali che propongono materiale di approfondimento, interviste e non solo.

750 mt

170 mt

PARCO COMUNALE MICHELE PITTALUGA

Parco comunale Michele Pittaluga. Intitolato al musicista di Alessandria imprigionato dai tedeschi nel 1943, in piena Seconda Guerra Mondiale, il parco comunale è un'area verde nella quale gli adulti possono godere di un

po' di relax o praticare sport, mentre i bambini trovano qui lo spazio adatto per giocare all'aria aperta.

4



400 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE



5

Cattedrale di Alessandria. Il Duomo dedicato a San Pietro possiede una particolare cupola, realizzata a fine '800. Questa vanta 24 nicchie, che ospitano le statue dei Santi Protettori delle altrettante città della

Lega Lombarda. L'edificio, di stile neoclassico, ospita molti affreschi che ripercorrono la vita di San Pietro.

MUSEO ETNOGRAFICO

550 mt

Museo Etnografico. Lo spazio espositivo, 1600 metri quadrati divisi su due piani, occupa i locali di una vecchia caserma. Il museo propone una interessante raccolta di oggetti di vita pubblica e privata che

vanno dal XIX al XX secolo, con uno speciale approfondimento dedicato al tema delle due Guerre Mondiali rispetto alla quotidianità degli alessandrini.



6

PARCO TANARO

950 mt



7

Parco Tanaro. Lo spazio verde, immediatamente prospiciente il fiume, si compone di varie aree polifunzionali riservate agli adulti, ai bambini e più in generale a coloro

che vogliono praticare attività fisica all'aria aperta. Il tutto è completato da aree di ritrovo e barriere verdi che separano il parco dalla viabilità ordinaria.

1100 mt

Parco Carlo Carrà. La particolarità di questo spazio pubblico sta nel suo campo da basket, dipinto dallo street artist Gue. La decorazione, ispirandosi alle geometrie futuriste, disegna linee nette e forme irregolari pur rispettando la

planimetria del campo da gioco. Particolarmente interessante, infine, è lo studio cromatico, che restituisce un risultato davvero fuori dal comune.

PARCO CARLO CARRÀ



8

Se dopo questa piacevole camminata
ti è venuta un po' di fame guarda
le nostre nuove ricette del benessere

www.oliocuore.it



I PERCORSI DEL BENESSERE